

Abbiamo appena scoperto come usare una nuova congiunzione

06/25/2022 19:22:57

[FAQ Article Print](#)

Category:	DICO	Votes:	0
State:	public (all)	Result:	0.00 %
Language:	it	Last update:	12:47:46 - 06/11/2019

Keywords

coesione, sintassi, connettivo, semantica, diafasia, registro, modo, consecutio temporum

Quesito (public)

La congiunzione appena, con valore temporale, può essere assimilata a quando dal punto di vista della consecutio temporum?

1. Appena l'uomo sia entrato in casa, la donna può / potrà salutarlo.
2. Appena l'uomo avesse potuto entrare in casa, la donna avrebbe potuto salutarlo.
3. Appena l'uomo entrasse in casa, la donna potrebbe / può / potrà salutarlo.

Molti anni addietro, in un prontuario lessicale, trovai una notazione dei cosiddetti "puristi" in cui si sconsigliava l'uso della suddetta congiunzione con i verbi futuri dell'indicativo. Il seguente esempio sarebbe pertanto sbagliato?

4. Appena l'uomo sarà entrato / entrerà in casa, la donna potrà salutarlo.

Risposta (public)

Come congiunzione, appena si comporta come quando, rispetto alla quale ha una sfumatura di significato in più, indicando la coincidenza esatta tra l'evento descritto nella proposizione introdotta e quello descritto nella reggente. La proposizione introdotta da appena, pertanto, può avere, come quando, tutti i tempi del congiuntivo, ma anche tutti quelli dell'indicativo (più comune ma meno formale).

Qualche perplessità suscita la frase 2., ma solamente per via della ripetizione del verbo potere; consiglieri questa soluzione: "Appena l'uomo fosse riuscito a entrare in casa, la donna avrebbe potuto salutarlo". Nessun problema neanche con la frase 4. Il divieto "puristico" era probabilmente diretto all'alternanza tra indicativo e congiuntivo, sulla quale il prontuario prendeva le parti del congiuntivo: prescriveva, cioè, di costruire la frase 4. come la 1., equivalente ma più formale.
Fabio Ruggiano